

Dopoguerra

Alla ricerca di nuovi assetti internazionali

La fine della guerra sancisce la **dissoluzione dei grandi imperi: tedesco, austro-ungarico, ottomano e russo.**

Stati Uniti emergono come grande potenza internazionale, con un Europa devastata dalla guerra che aveva smesso di essere al centro del mondo.

I 14 punti di Wilson

Gennaio **1918**: Wilson illustra al Congresso un programma di 14 punti:

- i **principi** su cui costruire una **pace giusta e duratura.**
- Un sistema di relazioni internazionali fondato sulla **cooperazione tra stati**
- voleva una **“diplomazia aperta”**
- Istituzione **“Società delle nazioni”**, con il compito di risolvere pacificamente le controversie internazionali

Autodeterminazione dei popoli

Russia: leader **Lenin** lancia un appello a tutti i popoli belligeranti perché iniziassero delle trattative per stipulare una pace immediata, che ci sarebbe stata solo con il superamento del capitalismo.

Wilson: pone un **principio di nazionalità** strettamente connesso con il **principio di autodeterminazione dei popoli.**

La conferenza di pace a Parigi

La conferenza di Parigi avviene il **18 gennaio 1919** nella **reggia di Versailles**, alla quale partecipano 32 nazioni, esclusi i paesi vinti e la Russia. Vengono stipulati 5 trattati di pace:

1. **Trattato di Versailles** con la **Germania**
2. Con l'**Austria-Ungheria**
3. Con la **Bulgaria**
4. Con l'**Ungheria**
5. Con la **Turchia**

Trattato di Versailles

Francia: risoluta volontà **punitiva** nei confronti della **Germania**: era decisa a **condannare la Germania.**

Con il trattato viene sancita una **“pace punitiva”** che impose **durissime condizioni** alla Germania:

- Cessione di tutte le **colonie tedesche**, spartite tra **Parigi e Londra**
- **Ristituzione vari territori (es. Alsazia e Lorena)** alla **Francia**
- Restituzione del **“corridoio di Danzica”** alla **Polonia**: striscia di terra che assicurava uno sbocco sul mar Baltico

Smilitarizzazione tedesca

Modificazioni militari imposte alla Germania:

- Annullamento flotta e aeronautica militare
- Abolizione leva militare obbligatoria
- Riduzione esercito a 100.000

Così si infligge il **colpo definitivo** al **sistema militaristico tedesco**

Vengono inoltre **addebitati** a Berlino **tutti i danni di guerra.**

La fine dei grandi imperi

- Impero **russo**:
- Impero **austro-ungarico**:
- Impero **ottomano**: Il **principio di autodeterminazione dei popoli** porta alla **nascita di vari stati indipendenti**

La nuova configurazione dell'Europa centro-orientale

- **Trattato di Saint-Germain:** costruita repubblica d'Austria
- Annessi all'Italia il trentino, l'Alto Adige, Trieste e Istria
- **Ungheria: perdite territoriali:**
 - Boemia e slovacchia= **Cecoslovacchia**
 - Transilvania annessa alla Romania
 - Nascita regno dei serbi, dei croati e degli sloveni

Il trattato di pace con la Turchia

Fine della **disgregazione dell'impero ottomano**. Immenso impero di una volta viene quasi completamente estromesso dall'Europa tranne che per **Costantinopoli e la Turchia**, trasformato in uno stato nazionale.

Creazione della Società delle Nazioni

Con il trattato di Versailles entra in vigore il patto della Società delle Nazioni: organismo sovranazionale, con sede a Ginevra e si componeva di:

- Un'Assemblea
- Un **Consiglio** di 9 membri, di cui 5 permanenti (Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti, Italia, Giappone) e 4 eletti dall'Assemblea

Compito: garantire l'indipendenza e la sovranità di tutti gli stati membri.

Ma c'era la **manca di adesione** da parte degli **Stati Uniti**: nel 1929 la maggioranza repubblicana sceglie l'**isolazionismo**.

Il sistema di mandati in Medio Oriente

Durante la prima guerra mondiale francesi e inglesi avevano fatto molte promesse, tra cui il **nazionalismo arabo**: gli inglesi in particolare si erano impegnati a favorire la creazione di un regno arabo indipendente che comprende l'Arabia, la Mesopotamia, parte della Siria e della Palestina. La Società delle Nazioni aveva introdotto i "**mandati**", ossia una forma di tutela temporanea, e la situazione fu la seguente:

- **Siria e Libano** alla **Francia**
- **Mesopotamia e Palestina** alla **Gran Bretagna**

L'immigrazione ebraica in Palestina

Dagli anni '80 dell'800 cominciano ad arrivare i primi gruppi di **ebrei in Palestina**: per lo più si trattava di piccole comunità fuggite dall'impero russo per sottrarsi alle leggi discriminatorie antiebraiche.

Tra l'800 e il '900 il flusso migratorio aumenta a seguito del movimento sionista, ossia con l'idea di un ritorno degli ebrei nell'antico regno di Gerusalemme. Nel 1917 si trovano in Palestina circa 56.000 ebrei.

1922= nasce l'**Agenzia ebraica** per la Palestina, che si occupava di amministrare i fondi raccolti dalle comunità ebraiche nel mondo per coordinare i flussi migratori.

La crisi economica postbellica

La prima guerra mondiale ha modificato profondamente il contesto economico e sociale dei paesi belligeranti.

- **riduzione** della **domanda** che porta a **crisi economica**
- aumento della **disoccupazione**
- crescita **inflazione**
- **aumento costo vita**

Conseguenza della guerra sui ceti medi

I ceti medi vedono una retrocessione economica che porta ad un impoverimento. La **piccola borghesia** avverte la percezione del proprio declino, temendo di perdere la propria posizione e prestigio sociale.

La crisi dell'agricoltura europea

- La chiamata alle armi di milioni di contadini
 - l'inurbamento di uomini e donne attratti dai salari dell'industria bellica
- = lasciano deserte molte campagne.
- Calo di produzione= causa: **importazioni a basso costo** dalle **Americhe**

La fine supremazia economica dell'Europa

La guerra ha alterato gli equilibri internazionali. Tutti i paesi belligeranti ne sono usciti sconfitti tranne gli Stati Uniti: economia americana è in una posizione di **supremazia** nel sistema mondiale. Il **centro finanziario** del mondo da Londra si sposta a New York.

Il piano Dawes

1924: piano Dawes, dal nome del finanziere statunitense: fece affluire un'enorme quantità di denaro sotto forma di prestiti a lunga scadenza. Ciò consentì alla Germania di far ripartire il proprio sistema produttivo e di poter pagare a rate Francia e Inghilterra.